

Lettera di invito a Trattativa Diretta

Affidamento di un servizio di fornitura e gestione di una applicazione per smartphone finalizzata a certificazione del percorso casa-lavoro e del mezzo utilizzato, a quantificazione dei chilometri percorsi e della CO₂ risparmiata e a rendicontazione del progetto sperimentale di incentivazione degli spostamenti casa-lavoro "Bike to Work".

codice CIG: ZB23136295

Codice Progetto: 2021_PG_5345

PREMESSA

- il Comune di Reggio Emilia con Delibera di Giunta Comunale ID n. 278 del 29/12/2016 ha approvato la *"Proposta di partecipazione al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. Approvazione del progetto RE-CLACS, approvazione dell'accordo di collaborazione fra Comune-Provincia-Agenzia locale per la mobilità di Reggio Emilia relativa ai poli scolastici. Atti conseguenti"*, il cui POD1 - Programma Operativo di Dettaglio è stato successivamente approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per il clima e l'Energia con proprio Decreto in Atti Prot n. 29 del 30/01/2018;
- in data 26/03/2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per il Clima e l'Energia ha notificato al Comune di Reggio Emilia il Decreto Direttoriale n. 77 del 25 marzo 2021 con il quale è stato approvato il POD-RIM dell'intervento "RE-CLACS – Reggio Emilia Casa Lavoro Casa Scuola" e la contestuale proroga dei tempi di realizzazione del progetto;
- il D.L. 19/05/2020 n. 34 cd "Decreto Rilancio" ha introdotto *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* attribuendo un ruolo importante ed attivo ai Mobility Manager;
- in particolare l'articolo 229 dispone che *"al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile"*;
- il Mobility Manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità, delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità;

- obiettivo strategico del Comune di Reggio Emilia è lo sviluppo coordinato e sostenibile della realtà urbana nei suoi aspetti ambientali, sociali ed economici e nella salvaguardia di tutti i cittadini, con la creazione di opportunità di crescita e miglioramento generale della qualità della vita;
- il perseguimento della tutela della salute dei propri cittadini passa anche attraverso il miglioramento della qualità dell'aria, adottando misure, strategie e azioni volte al contenimento del livello delle emissioni atmosferiche dovute ai mezzi di trasporto pubblico e privato;
- le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, prevedono un progressivo sviluppo di una mobilità nuova con cui sia possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza ai cittadini;
- in quest'ottica la mobilità è un elemento fondamentale del complesso meccanismo, e in tutti i suoi piani strategici e di settore il Comune di Reggio Emilia ha tenuto conto di questi obiettivi portando avanti negli ultimi anni articolati processi progettuali e partecipativi che hanno consentito di pervenire all'adozione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 79 del 11/04/2019, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che comprende tra le azioni strategiche anche il miglioramento della sicurezza e la vivibilità degli ambienti urbani, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica;
- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato nella promozione dell'uso della bicicletta a livello urbano e negli spostamenti ricorrenti casa-scuola e casa-lavoro;

INTRODUZIONE

- la Regione Emilia-Romagna, con Delibera n. 484 del 11/05/2020 e successive integrazioni con Delibere n. 570 del 25/05/2020 e n. 1355 del 12/10/2020, ha assegnato al Comune di Reggio Emilia un contributo pari ad Euro 109.804,55 per l'Azione A.2 - contributo per spesa corrente - per promuovere nuove strategie per un trasporto sostenibile al fine di contenere l'impatto negativo delle emissioni inquinanti nell'aria e quindi incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti prioritariamente casa-lavoro con mezzi alternativi alla automobile (biciclette tradizionali, biciclette elettriche a pedalata assistita) mediante erogazione di contributi chilometrici finanziati dalla Regione Emilia Romagna in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento, a seguito di accordi di incentivazione con i Mobility manager aziendali o responsabili di aziende;
- a seguito della Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 163 del 05/11/2020 avente ad oggetto *"Progetto regionale "Bike to Work" Iniziative di mobilità sostenibile riguardanti la Fase III del Covid-19 - Contributi ed incentivi per la mobilità ciclabile azione a.2 - Approvazione degli indirizzi per l'attuazione del progetto e degli schemi di Protocollo d'intesa, Avviso manifestazione d'interesse, Accordo di mobility management con aziende, richiesta di partecipazione lavoratori e delle Schede progettuali azione a.1 e azione a.2"*, la Giunta comunale ha definito la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al progetto regionale "Bike to work" ed individuato il Responsabile del procedimento nella figura del Mobility Manager d'Area;
- in data 09/11/2020 è stato sottoscritto digitalmente tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia il *"Protocollo d'intesa per l'attuazione del Progetto Bike to Work per la III Fase del Covid-19 con soggetti attuatori gli EE.LL"* (in atti P.G. 181251 del 10/11/2020);

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 421 del 15/03/2021 avente ad oggetto *“Progetto sperimentale Bike to Work. Modifica procedura e conseguente approvazione nuovo schema Accordo di mobility management - Approvazione esiti Avviso pubblico e invito alla sottoscrizione degli Accordi di mobility management”* che ha approvato la nuova procedura di erogazione dei contributi BIKE TO WORK, che ora prevede:

[...]

4) *individuazione di una ditta che offra il servizio di fornitura e gestione di una applicazione (app) per smartphone utile alla certificazione del percorso casa-lavoro e del mezzo utilizzato, alla quantificazione dei chilometri percorsi e alla rendicontazione del progetto sperimentale di incentivazione degli spostamenti casa-lavoro BIKE TO WORK;*

5) *adesione dei lavoratori al progetto sperimentale BIKE TO WORK tramite attivazione dell'app specifica individuata dal Comune di Reggio Emilia a tal fine;*

6) *verifiche a campione sulla veridicità degli spostamenti tracciati dall'applicazione e del mezzo utilizzato;*

7) *sulla base dei report periodici forniti all'Amministrazione dalla ditta che gestirà l'apposita app, trasferimento dei contributi alle singole realtà aderenti al progetto per la liquidazione ai lavoratori tramite busta paga. I contributi saranno erogati ai lavoratori che utilizzeranno la bicicletta nel tragitto casa-lavoro e lavoro-casa, al posto del proprio veicolo privato a motore (auto o moto);*

[...];

il Comune di Reggio Emilia intende attuare le procedure necessarie per aderire e realizzare il progetto sperimentale BIKE TO WORK, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, per l'erogazione di contributi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro effettuati con la bicicletta in sostituzione dell'automobile.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha come oggetto l'affidamento di un servizio di fornitura e gestione di una applicazione per smartphone finalizzata alla certificazione del percorso casa-lavoro e del relativo mezzo utilizzato, alla quantificazione dei chilometri percorsi e della CO₂ risparmiata e alla rendicontazione del progetto sperimentale di incentivazione degli spostamenti casa – lavoro BIKE TO WORK.

Il servizio si intende onnicomprensivo di qualsiasi attività, materiale e personale necessario al suo corretto svolgimento: forniture, attrezzature, tecnologie, personale, trasporti e quant'altro non espressamente specificato.

Le attività andranno preventivamente condivise con il Comune di Reggio Emilia.

L'applicazione oggetto dell'appalto deve essere accessibile, ossia ottimizzata anche per utenti diversamente abili; devono quindi essere seguite le raccomandazioni e le norme in materia:

- Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici”;

- Decreto 20 Marzo 2013 “Modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie recante: «Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici»” (Prot. 195/Ric).

Il fornitore dovrà dimostrare di essere conforme a tali requisiti, oltre a comunicare all'Ente tutte le informazioni necessarie ai fini della compilazione della dichiarazione di accessibilità come richiesto da AGID (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/01/09/linee-guida-laccessibilita-novita-pa>).

Art. 2 – Durata e decorrenza dell'appalto

La durata dell'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato è stabilita in 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Dalla data di stipula del contratto, si richiedono al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi per l'attivazione dell'applicazione in oggetto e per la piena operatività delle relative procedure.

L'ultimo report dovrà pervenire all'Amministrazione tassativamente entro il 15/05/2022.

Art. 3 – Valore del contratto

L'importo complessivo del servizio in oggetto è pari a lordi 6.100 euro (IVA ed altri eventuali oneri inclusi). **L'importo a base di gara è pari ad € 5.000 (oltre IVA).**

Il pagamento avverrà secondo le tempistiche indicate all'art. 6 dietro presentazione di regolare fattura elettronica. Qualora l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Il servizio prevede la fornitura e la gestione di una applicazione per smartphone (App) - configurata nel rispetto dei principi di “privacy by design e privacy by default” di cui all'articolo 25 del Regolamento europeo 679/2016 - per la certificazione degli spostamenti casa-lavoro mediante bicicletta, App in grado di:

- gestire, attraverso la registrazione gratuita alla App stessa, le iscrizioni dei lavoratori (utenti) le cui aziende/enti abbiano sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia apposito Accordo di mobility management per la partecipazione al progetto sperimentale BIKE TO WORK;
- raccogliere i diversi consensi richiesti agli utenti a seconda dei tipi di trattamenti di dati personali per i quali avviene la raccolta medesima, occupandosi altresì dell'archiviazione dei dati, della raccolta e validazione degli stessi, della loro consultazione e analisi, dell'invio di e-mail ai soggetti interessati, contatti telefonici e sms con i soggetti interessati, contatti diretti o postali con i soggetti interessati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679;
- inserire nell'App e mettere a disposizione degli utenti documenti (ad esempio regolamento di partecipazione, informativa privacy) elaborati dal Comune di Reggio Emilia;
- riconoscere e certificare gli spostamenti degli utenti, nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali, ai fini della certificazione e verifica di spostamenti validi, ovvero di spostamenti casa-lavoro-casa (che avranno come origine/destinazione l'abitazione di residenza/domicilio dell'utente e la sede di lavoro) effettuati con la bicicletta;

- riconoscere e certificare che l'utente abbia utilizzato la bicicletta nello spostamento casa-lavoro-casa, spostamento che dovrà poter avvenire senza limiti di orari in modo da non porre particolari restrizioni alle modalità organizzative delle Aziende e dei lavoratori che aderiranno al progetto sperimentale BIKE TO WORK;
- quantificare i chilometri percorsi in bicicletta dai singoli utenti giornalmente e mensilmente;
- quantificare il risparmio di CO₂ correlato all'utilizzo della bicicletta in sostituzione del mezzo motorizzato.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- fornire assistenza gratuita agli utenti sull'uso dell'App per tutta la durata del servizio;
- garantire all'Amministrazione la possibilità di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità degli spostamenti tracciati dall'applicazione e del mezzo utilizzato;
- restituire (anticipandoli via email all'indirizzo mobility.manager@comune.re.it e formalizzandoli poi tramite pec all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it) all'Amministrazione, con frequenza mensile (entro i cinque giorni lavorativi successivi all'ultimo giorno del mese di riferimento), report – in formato excell - complessivi e per singola azienda/ente contenenti di minima le seguenti informazioni:
 - Individuazione e conteggio degli utenti coinvolti nel progetto (attraverso Nome Cognome e/ o numero matricola, indirizzo email, indirizzo abitazione, indirizzo sede di lavoro, azienda/ente presso cui lavora);
 - individuazione e conteggio delle Aziende/Enti coinvolte nel progetto e presso cui lavorano gli utenti coinvolti;
 - indicazione del numero di spostamenti validi giornalmente e mensilmente, per percorso e per mezzo utilizzato, ai fini del progetto;
 - indicazione dei chilometri percorsi giornalmente e mensilmente per ciascun utente iscritto;
 - indicazione dei chilometri percorsi giornalmente e mensilmente per ogni Azienda/Ente;
 - Indicazione della CO₂ singola e complessiva risparmiata specificando il metodo di calcolo.

Non è previsto un numero massimo di partecipanti al progetto sperimentale BIKE TO WORK, quindi il numero degli utenti gestito dall'App è considerato illimitato per tutta la durata del Servizio.

L'App dovrà essere disponibile almeno per dispositivi IOS (versione 7.0 e successive) e Android (6.0 e successive).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare il servizio oggetto della presente per iniziative/progetti simili rientranti nel corso di validità del contratto.

Art. 5 - Proprietà dei risultati

I dati raccolti in relazione al progetto sperimentale BIKE TO WORK, i risultati delle attività e i report forniti dall'aggiudicatario sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. E' fatto, pertanto, divieto all'aggiudicatario di utilizzare, trasferire ad altri o pubblicizzare la documentazione e le informazioni che formano l'oggetto della presente attività di servizio senza la preventiva ed esplicita autorizzazione da parte della società appaltante. In caso di favorevole accoglimento, la richiesta di autorizzazione potrà essere sottoposta alle condizioni che la stessa società appaltante riterrà opportune al fine della tutela dei propri interessi.

Art. 6 – Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'aggiudicatario avverrà in tre tranches, a seguito delle opportune verifiche in collaborazione con il Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi per la corretta funzionalità dello strumento:

- la prima, pari al 50% dell'ammontare del servizio, dopo la produzione dei report della seconda mensilità;
- la seconda, pari al 35% dell'ammontare del servizio, dopo la produzione dei report dell'ottava mensilità;
- la terza a saldo, pari al 15% dell'ammontare del servizio, a ultimazione del servizio.

Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni data di ricevimento fattura, previo controllo e verifica in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art.25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica.

La fattura dovrà riportare il codice **CIG : ZB23136295**

e andrà intestata a:

Comune di Reggio Emilia

Policy Mobilità Sostenibile

C.F. e P.Iva 00145920351

Codice Unico Ufficio IPA : C4N 2KJ

Si precisa che ogni documento valido ai fini fiscali prodotto per il pagamento del servizio dovrà OBBLIGATORIAMENTE riportare la dicitura *"Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro"* per poter essere liquidato.

Scissione dei pagamenti: i Comuni rientrano nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Tutte le fatture dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", se l'aggiudicatario è sottoposto a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015; se così non fosse, sarà necessario indicare in fattura il riferimento normativo di esenzione

Art. 7 – Tracciabilità flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità del contratto e quindi di risoluzione di diritto dello stesso, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

1. comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle operazioni economiche di cui al presente contratto – ex art. 3 L. 136/2010 - entro sette giorni dalla loro accensione o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
2. indicare, in ogni transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) fornito.

Qualora l'appaltatore abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art.3 della L.135/2010 come specificati nei precedenti commi, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma o del citato art.3.

Art. 8 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri di cui agli artt. precedenti, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- Eseguire il servizio oggetto del presente contratto con risorse e mezzi propri, nell'ambito della propria autonomia gestionale, secondo il progetto proposto in sede di offerta e secondo gli indirizzi ed obiettivi definiti dalla Stazione Appaltante, con perfetta regolarità ed efficienza, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore, nonché del presente contratto.
- Fornire personale qualificato occorrente per l'esecuzione del servizio.
- Ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assunzione di mano d'opera e di assicurazioni sociali e ad assumere tutti gli oneri relativi, esonerando il committente da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio. La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per qualunque problema possa derivare al committente a causa del comportamento del personale della ditta stessa, anche nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti e in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia del committente che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni prestabilite.
- Attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retribuzioni conformi ai contratti collettivi di lavoro, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni. In caso di inadempimento la Stazione Appaltante tutelerà i propri interessi in tutte le forme e modi consentiti dalla legge.

Art. 9. Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà presentare i seguenti requisiti:

1. iscrizione entro la data di scadenza del presente invito, al portale Mepa nella categoria merceologica **"SERVIZI - SERVIZI PER L'INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY"**.
2. possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 da dichiararsi in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 11 – Subappalto

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire "in proprio" il servizio oggetto del presente contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1, lettera d) del D. Lgs. 50/2016. Eventuali autorizzazioni di subappalto, consentito fino al 40% dell'importo contrattuale, potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Art. 12. Ulteriori precisazioni

L'Amministrazione si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- b) di sospendere, re-indirizzare e/o non aggiudicare per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Si precisa che falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si riserva di procedere a verifiche d'ufficio.

Art. 13 – Inadempienza contrattuale, risoluzione, recesso e penali

Nel caso di inadempienze, il Comune può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito a diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 2, per cause ascrivibili all'affidatario, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

L'appaltatore può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

La risoluzione del contratto è disposta di diritto qualora l'aggiudicatario cessi di possedere i requisiti che gli consentono di contrarre con la Pubblica Amministrazione (artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i.).

Art. 14 - Preavviso di interruzione o sospensione del servizio

Ove si renda necessario interrompere o sospendere il servizio, la Stazione Appaltante è tenuta ad informare l'aggiudicatario con un preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 15 - Variazione del contratto

Nel corso dell'esecuzione del rapporto la Stazione Appaltante potrà chiedere, e l'Appaltatore avrà l'obbligo di accettare agli stessi patti e condizioni, un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza del 20% dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Articolo 16 - Sicurezza e riservatezza

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dall'aggiudicatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 17 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

Art. 18 – Spese contrattuali

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali, inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario, qualora sia richiesto, dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, bollo e registrazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario, gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune. Con la formulazione dell'offerta il fornitore si assume l'obbligo, nel caso di aggiudicazione della R.D.O,

di effettuare il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 relativamente al contratto. Tale obbligo dovrà essere assolto dopo l'aggiudicazione mediante una delle seguenti modalità:

A. versamento presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione, dopo aver compilato il mod. F23 dell'Agenzia delle Entrate, indicando il codice 456T, e seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente ed inviata tramite PEC all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

B. apponendo al contratto elaborato dal programma il relativo bollo e procedere, in modo chiaro ed inequivocabile, all'annullo dello stesso. Il file scansionato dell'offerta, sottoscritto digitalmente e munito del bollo dovrà quindi essere trasmesso con le modalità di cui al punto A.

Il Dirigente
arch. Paolo Gandolfi